

Tresmemo 12 19.03.09 e: ASS. Feutor Veneto
Di Repicavoli Carlo

6

AL SIGNOR PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TREVISO

PROVINCIA DI TREVISO
18. MAR. 2009
SETTORE.....

Ordine del giorno: Progetto inceneritori nell'area di Bonisiolo e Silea

Apprendiamo dalla stampa che è stato rilanciato il progetto di Unindustria-Treviso di due impianti di incenerimento per lo smaltimento di 250.000 tonnellate per ciascuno all'anno, di rifiuti speciali, prodotti nelle province di Belluno, Treviso e Venezia,

Premesso

- che non si sa ancora se saranno due inceneritori o uno, ma in ogni caso, fosse anche uno solo, sarebbe l'inceneritore di rifiuti indifferenziati più grande d'Europa, senza una comprovata esperienza delle reazioni che possono realizzarsi, prima e dopo la combustione;
- che il Veneto, soprattutto nell'area del trevigiano, ha conseguito eccellenti livelli di raccolta differenziata e di recupero del rifiuto urbano ed è ormai tempo che, come già più di qualcuno sta facendo, anche gli industriali avviino un seria raccolta differenziata con recupero e riciclo della materia prima;
- che le direttive europee e la legislazione italiana, che le ha recepite, raccomandano innanzitutto la riduzione dei rifiuti, quindi la raccolta differenziata sempre più spinta per un buon riciclo dei materiali e, solo come ultima ed estrema soluzione, l'incenerimento.

Considerato

- che, al contrario, i progettisti di Unindustria prevedono che buona parte dei rifiuti conferiti negli inceneritori consisterà in materiali che potrebbero avere, invece, ottime possibilità di essere riciclati, con efficienza energetica tre o quattro volte maggiore di quanto produrrebbe l'inceneritore;
- che è ormai accertato che i Centri di Riciclaggio e Recupero offrono molti più posti di lavoro stabili e duraturi, a differenza degli impianti di incenerimento (rapporto 1:10)
- che il livello di inquinamento ambientale è già altamente preoccupante in tutta la Pianura padana e che è oggi aggravato nel sito Bonisiolo-Silea individuato per l'inceneritore, dal traffico del Passante e dall'entrata autostradale, sito che in aggiunta dovrebbe sopportare il transito di decine e decine di autotreni al giorno per l'alimentazione dell'impianto e lo smaltimento delle ceneri, altamente tossiche, da depositare in nuove pericolose discariche.

Valutato

Provincia di Treviso
N. 31859/2009
19/03/2009 Sett. S/SSGC
Class. 02/02/002/001



che la Regione non ha ancora redatto un Piano per Rifiuti Speciali né un Piano Energetico che punti alla produzione di energia, combattendo gli sprechi e sviluppando l'uso delle fonti rinnovabili, tra le quali, come ha indicato l'Europa, non devono essere compresi i rifiuti;

- che il progetto di Unindustria è chiaramente un grosso affare a tutto vantaggio dei suoi associati e causerebbe, invece, per i residenti, sicuro deprezzamento delle abitazioni e terreni nonché svalutazione economica delle imprese, dalle agricole alle turistiche della zona;
- che l'energia elettrica da incenerimento rifiuti è vantaggiosa solo per chi la produce, poiché venduta all'Enel a prezzo triplicato rispetto al costo di mercato;
- che l'inceneritore comporterebbe ulteriore consumo e devastazione del territorio, con deturpazione anche sotto l'aspetto paesaggistico;
- che, dove sono in funzione gli inceneritori, già si è verificato che aziende agricole sono state messe in grossissime difficoltà per i livelli di sostanze inquinanti (diossine) trovati nel latte vaccino e negli ortaggi;
- che per un raggio di almeno 20 chilometri il territorio ed i suoi abitanti verrebbero sottoposti ad un continuo bombardamento di fumi e di polveri sottili, nocivi per la salute e dannosi per l'ambiente, come già molti studi medici hanno dimostrato.

Per tutti i motivi appena richiamati,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TREVISO

ribadisce, come hanno più volte affermato il Presidente della provincia Muraro e l'assessore Fanton sia in sede di commissione deputata a questo ambito che nella stampa locale, la propria contrarietà in ordine al progetto di Unindustria, facendosi parte attiva presso la Giunta e il Consiglio Regionale, al fine di non concedere alcuna autorizzazione a tali progetti ma di incentivare la realizzazione di adeguati impianti di riciclo e di recupero dei rifiuti.

Treviso 18 Marzo 2009

I CONSIGLIERI

Luca De Marco LUCA DE MARCO

Stefano Dall'Agata STEFANO DALL'AGATA

Stefano Nestriner STEFANO NESTRINER

Stefano Dall'Agata STEFANO DALL'AGATA

Luca De Marco LUCA DE MARCO